

REGOLAMENTO ESAME DI LAUREA MAGISTRALE in BIOLOGIA MOLECOLARE E DELLA SALUTE. (Approvato nella seduta del Consiglio di Biologia Molecolare e della Salute del 29 Marzo 2022)

Art. 1 Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art.30 del Regolamento Didattico di Ateneo, per il conseguimento della Laurea Magistrale, lo studente deve sostenere una *prova finale*.

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste nella presentazione di una Tesi Sperimentale, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale e nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione di Laurea.

Ai sensi dell'art.23 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale definisce il calendario delle prove finali, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo, e stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di Laurea:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre)
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Il calendario può prevedere una quarta sessione di Laurea Magistrale, nel mese di dicembre, esclusivamente riservata agli studenti fuori corso.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale, che vengono acquisiti all'atto della prova.

La prova finale consisterà nella discussione di un elaborato finale scritto (Tesi di Laurea Magistrale) e potrà avvenire con l'ausilio di strumenti informatici.

Art. 2 Modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale

Lo studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve presentare domanda a partire dall'inizio del secondo anno di corso e comunque almeno 10 mesi prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale. Durante tale periodo deve essere sviluppato un progetto di ricerca o parte di esso sotto la guida del docente che assumerà la funzione di Relatore. La domanda non può essere presentata prima di aver acquisito almeno 40 CFU dell'ordinamento didattico del corso di Laurea, senza prendere in considerazione i CFU acquisiti tramite idoneità.

Il Consiglio di Corso di Laurea deciderà annualmente due finestre temporali, rese pubbliche sul sito web del corso di laurea, durante le quali gli studenti potranno presentare domanda.

Almeno venti giorni prima dell'apertura della finestra temporale in cui può essere presentata la domanda, il coordinatore chiede la disponibilità ai docenti interni ed esterni al corso di studio ad accogliere studenti presso i propri laboratori per lo svolgimento della tesi, e le tematiche di ricerca per l'elaborato finale. Gli studenti possono, eventualmente, proporre ulteriori tematiche di ricerca che dovranno essere presentate sotto forma di *abstract* (estratto di proposta di progetto), congiuntamente al nominativo del Ricercatore/Docente (tutor) che fungerà da Correlatore, al Coordinatore del Corso di Studi, che, una volta esaminata la proposta, qualora sia congrua, la inserirà tra le disponibilità generali e individuerà il docente che potrà fungere da Relatore. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco delle disponibilità mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studi.

Lo studente nella domanda di tesi deve indicare, in ordine di preferenza, quattro tra i docenti che hanno manifestato la loro disponibilità. Nell'ambito di ogni data stabilita per la presentazione delle domande, nel caso in cui il numero delle opzioni per un docente superi l'offerta, avranno la precedenza gli studenti che hanno acquisito il maggior numero di CFU.

Per avere accesso all'esame finale, lo studente dovrà caricare la Tesi di Laurea in formato PDF nel Portale di Ateneo ed il relatore dovrà effettuare la validazione della Tesi ed inviarne il file alle segreterie competenti almeno 15 (quindici) giorni lavorativi prima della data stabilita per l'esame.

Art. 3 Caratteristiche dell'elaborato finale

L'elaborato finale riguarderà i dati ottenuti durante il periodo di attività sperimentale che saranno discussi durante lo svolgimento della prova finale.

L'elaborato dovrà essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 2,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato – comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia – non dovrà superare le 80 cartelle.

Il periodo di attività sperimentale o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo o con le quali sussistano accordi di mobilità internazionale.

Il Relatore della Tesi deve essere un docente afferente al Corso di Laurea Magistrale e/o a Corsi di Laurea appartenenti alle classi LM6 e L13.

Il Relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di Correlatore, nell'attività connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

Nel caso in cui il Relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Coordinatore del corso di laurea provvede alla sua sostituzione, sentiti il Consiglio di Corso di Laurea e lo studente.

Il Relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore, che provvederà a nominare un sostituto.

Art. 4 Commissione di Laurea Magistrale

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione giudicatrice della prova finale abilitata al conferimento della Laurea è nominata dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, ed è composta da un minimo di sette componenti a un massimo di nove componenti effettivi tra Professori di ruolo e Ricercatori.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere, oltre ai componenti effettivi, almeno l'individuazione di due componenti supplenti. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del corso di studio, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta, salvi casi di forza maggiore, al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore di Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

Art. 5 Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media ponderata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami in base ai CFU assegnati all'insegnamento. Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Per il calcolo della votazione iniziale, la media ponderata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode.

La Commissione, qualunque sia il numero di componenti (da un minimo di 7 ad un massimo di 9) dispone di un punteggio complessivo pari a **8** voti. Il giudizio finale terrà in considerazione la qualità dell'elaborato, gli esiti della discussione dinanzi alla commissione di Laurea, la capacità di critica, sintesi e analisi del candidato, l'autonomia di giudizio, le modalità di esposizione ed argomentazione.

La commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute.

La Commissione dispone di 2 punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi entro la durata legale del corso di laurea magistrale.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese.

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,50 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a **104/110**.

Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti e alla qualità dell'elaborato scritto dallo studente, il relatore può proporre la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 108/110. La richiesta di menzione, congiuntamente alla copia digitale della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio almeno 15 giorni lavorativi prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio incaricherà una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".

La proposta di menzione sarà inviata al Coordinatore del Corso di Studio, il quale la invierà, in busta chiusa, al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea, nel caso di pieni voti e la lode.

Il Presidente della Commissione darà pubblica lettura della menzione all'atto della proclamazione del candidato.

Art. 6 Norme transitorie

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Corso di Studi in Biologia Molecolare della Salute ed entra in vigore nell'A.A. 2022-23.